

SPORTLIFE

LIBRI

Appunti di viaggio a 300 orari

ALLIEVI, UNA VITA DA INVIATO IN F.1, RACCONTA GLI INCONTRI CON PILOTI, PERSONALITÀ E (COME DICE LUI) ALTRA GENTE STRANA

DI GIANLUCA GASPARINI



ERCOLE COLOMBO

TRA I GRANDI Pino Allievi, a sinistra, testimone e complice della riappacificazione tra Enzo Ferrari e Niki Lauda. Siamo nel box Ferrari di Imola, durante un test, ed è il 1984.

Non scrivere questo libro sarebbe stato, da parte dell'autore, un peccato mortale. Perché chi ha vissuto il mondo della F.1 e dello sport da testimone privilegiato per così tanto tempo, anche in anni in cui con i protagonisti si poteva condividere una certa intimità, ha il dovere di raccontare e tramandare storie e incontri con persone uniche. Pino Allievi, un'intera esistenza professionale alla *Gazzetta dello Sport* iniziata con le moto e proseguita poi con oltre trent'anni di F.1, ha messo insieme (finalmente, verrebbe da dire...) i ricordi di personaggi di ogni genere incontrati in pista o lì vicino. Ventisette capitoli, in rigoroso ordine alfabetico, che mettono insieme 29 nomi da Gianni Agnelli a Gilles e Jacques Villeneuve. E per ognuno episodi scelti, non comuni. Una scelta di stile narrativo originale, che piaccia o no.

Così Enzo Ferrari, sul quale per la lunga frequentazione l'autore potrebbe scrivere svariati volumi (e un libro l'ha fatto anche di recente), è sintetizzato nel pomeriggio argentino del 1978 in cui ad Allievi prima del via del GP toccò l'ingrato compito di telefonare a Maranello per verificare se il Commendatore fosse morto... «Sappia che io sto magnificamente e mentre mi parla mi sto toccando, ha capito?», la risposta iraconda del Grande Vecchio in persona.

Oltre a grandi amici come Clay Regazzoni e Mario Andretti, a fuoriclasse conosciuti bene come Niki Lauda, a personalità forti con cui è nato un legame non comune quali Bernie Ecclestone e Flavio Briatore, *Vite di corsa* allarga il tiro anche



VITE DI CORSA
di Pino Allievi
GIORGIO NADA
EDITORE
192 pagine
€ 24

GIUDIZIO

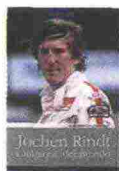
all'avvocato Agnelli che se lo porta a casa a Torino preparandogli un tè, a un giovanissimo Diego Armando Maradona incontrato dal dentista (con disavventura poliziesca annessa), a George Harrison dei Beatles grande appassionato di F.1, a Mario e Vittorio Cecchi Gori per una divagazione professionale nel cinema, all'astronauta Pete Conrad che mise piede sulla Luna. Insomma, un viaggio lungo e variegato quello che ha fatto e continua a fare Pino in giro per il mondo, a seguire corse di automobili e "inciampare" in figure uniche. Ricordato anche dalle foto di Allievi insieme a tanti di questi personaggi. E dall'immagine del pass onorifico che la Fia assegna ai giornalisti che hanno seguito più di 500 GP. Un bel viaggio, davvero.

altre letture

JOCHEN RINDT, CAMPIONE DEL MONDO

Heinz Prüller

MARE VERTICALE - 310 pagine, € 18



GIUDIZIO

Jochen Rindt è l'unico campione del mondo di F.1 postumo. Quando arrivò la certezza aritmetica del successo, nell'autunno del 1970, il pilota della Lotus era già morto in un incidente a Monza. Questa è la ristampa del libro scritto proprio quell'anno insieme a Heinz Prüller, amico e giornalista austriaco come lui che concluse il lavoro, tristemente, da solo. Una storia grandiosa e tragica, quella di Jochen. Raccontata qui con passione e dettagli di vita molto intimi, grazie alla vicinanza dei due. Bello.

AYRTON SENNA - L'ULTIMA NOTTE

Ercole Colombo

SKIRA - 160 pagine, € 45



GIUDIZIO

Da un libro di Giorgio Terruzzi è nata l'idea di una mostra fotografica su Senna, ospitata all'autodromo di Monza. Da quella un volume con le immagini di Ercole Colombo. Grande fotoreporter, come si diceva una volta, che registra la cronaca e i dietro le quinte. Ma regala anche gli sguardi intensi del brasiliano, colti con enorme sensibilità. Come gli occhi lucidi di Imola di fronte al dottor Watkins, dopo la morte di Rattenberger, il giorno prima di andarsene per sempre.